

18 Giugno
2017

FAMIGLIA PARROCCHIALE

2484

Notiziario Settimanale. Parrocchia di Castelnuovo di Val di Cecina -
Anno 48

OGGI E' LA FESTA DEL CORPUS DOMINI COS'È IL "MIRACOLO EUCARISTICO" DI BOLSENA?

Si racconta che un prete boemo, in pellegrinaggio verso Roma, si fermò a dir messa a Bolsena ed al momento dell'Eucarestia, nello spezzare l'ostia consacrata, fu pervaso dal dubbio che essa contenesse veramente il corpo di Cristo. A fugare i suoi dubbi, dall'ostia uscirono allora alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino che si stende sull'altare (quel Corporale è attualmente conservato nel Duomo di Orvieto che fu costruito in memoria di quel miracolo) e alcune pietre dell'altare tuttora custodite in preziose teche presso la basilica di Santa Cristina. - Venuto a conoscenza dell'accaduto Papa Urbano IV istituì ufficialmente la festa del Corpus Domini da estendersi a tutta la cristianità. La data della sua celebrazione fu fissata nel giovedì seguente la prima domenica dopo la Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua).

Così, l'11 Agosto 1264 il Papa promulgò la Bolla "Transiturus" che istituiva per tutta la cristianità la Festa del Corpus Domini. *(Fuori dall'Italia questa festa è stata celebrata il 15 Giugno)*

Il Papa porta l'ostensorio con l'OSTIA
CONSCRATA che contiene la presenza di Gesù



LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

Questa festa è caratterizzata che si ,al termine della Messa solenne, portando Gesù presente nell'Eucarestia, nell'Ostia consacrata. Per le vie "infiorate" delle città e dei paesi, come abbiamo sempre fatto anche noi.

QUEST'ANNO, PERO' la PROCESSIONE la faremo **solo in chiesa** per due motivi.

Essendo, quest'anno **tardi nel calendario, e in clima già estivo**, molte persone sono già partite dal Paese; 2) quest'anno non abbiamo avuto la Prima Comunione, e mancano i bambini con le loro famiglie.

Domenica scorsa, alla messa delle 11,15, ci saranno state forse 20 persone: se anche oggi fosse così, come faremmo a pare la Processione per le strade?

L'ACUQ SANTA NELLE FAMIGLIE – MEMORIA DEL BATTESIMO

Con la conclusione dell' "Anno Scolastico" e l'arrivo della "stagione calda" sembra di essere già in piene estate e c'è aria di "smobilitazione" negli impegni comuni e tradizionali della famiglia, del Pese e della parrocchia la Parrocchia con i suoi appuntamenti tradizionali e domenicali, già risente in pieno di questa "aria".



Lo abbiamo visto in modo deciso già domenica scorsa nella partecipazione alle Sante Messe. Però siamo sempre in clima di "DOPO-BENEDIZIONI" con molte richieste di avere a casa la Benedizione che non hanno avuto per i motivi che sono stati spiegati domenica scorsa. Per il "clima" ora descritto, questo non sembra il tempo" di "lanciare questa piccoli iniziativa, ma per le tante richieste i Benedizione che troviamo difficile da esaudire, lo facciamo. Però voglio precisare che questa piccola iniziativa non ha assolutamente lo scopo di sostituire la Benedizione portata dal Sacerdote. Sono stati preparati dei piccoli "contenitori" di vetro ripieni di **Acqua Santa, posti vicino all'altare della Madonne** ove è il "luogo" ove si fanno le offerte. Ad essi è

unta e legata una pagina con le "regole" e le "preghiere" da usare e recitare per compiere il piccolo e

caratteristico "rito familiare". **Con essi si potrà prendere anche il RICORDO DELLA BENEDIZIONE che è stato portato nelle case.**

(Don Secondo)

LA DEVOZIONE AL SACRO CUORE DI GESU'

(è il seguito dell'Articolo della settimana scorsa)

La devozione al Sacro Cuore trionfò nel XIX secolo. Nel 1856 con papa Pio IX la festa del Sacro Cuore divenne universale per tutta la Chiesa Cattolica.

Sull'onda della devozione che ormai coinvolgeva tutto il mondo cattolico, sorsero dappertutto cappelle, oratori, chiese, basiliche e santuari dedicati al Sacro Cuore di Gesù. Va ricordato, in particolare, il Santuario "Sacro Cuore" a Montmartre a Parigi, iniziato nel 1876 e terminato di costruire dopo 40 anni; tutte le categorie sociali e militari della Francia, contribuirono all'imponente spesa.

QUALI SONO LE PRATICHE DEVOZIONALI PIÙ COMUNI?

Sono: La S. Comunione "riparatrice" nei Primi nove Venerdì del mese; quella dell'adorazione eucaristica ogni primo venerdì del mese; le "Litanie del Sacro Cuore"; Il mese di Giugno dedicato al culto del Sacro Cuore.

COS'È L'ATTO DI CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE?

Affinché il culto del Cuore di Gesù esca e penetri nella vita sociale dei popoli, iniziò, su esortazione di papa Pio IX del 1876, tutto un movimento di "Atti di consacrazione al Cuore di Gesù", a partire dalla famiglia a quella di intere Nazioni ad opera di Conferenze Episcopali. Fu tanto il fervore, che per tutto l'Ottocento e primi decenni del Novecento, fu dedicato al culto del Sacro Cuore, che di riflesso sorsero numerose congregazioni religiose, sia maschili che femminili

Queste "Devozioni" e queste "Pratiche" ERANO ASSAI VIVE ANCHE TRA NOI, ma purtroppo, da un po' di tempo sono quasi dimenticate, e tutto questo è un segno di "decadimento spirituale". Anche per questo ho pensato che era bene che io ne parlassi a lungo e in modo completo, perché tutto ciò sia di "riflessione per tutti quelli che leggono e che vogliono riflettere Don Secondo



Il Papa al Quirinale

Messaggio di fiducia: *Stato e Chiesa, fattiva sintonia.*

Nell'incontro che Papa Francesco ha avuto il 1° giugno scorso col Presidente della Repubblica al Quirinale, ha parlato del lavoro dei giovani, del bene comune, della crisi economica e della laicità intesa in senso positivo chiamandola "laicità all'italiana" usando le parole che aveva usato Benedetto XVI il 18 Aprile 2015, descrivendola "non ostile e conflittuale, ma amichevole e collaborativa, se pure nella rigorosa distinzione delle competenze proprie delle istituzioni politiche da un lato, e

di quelle religiose".

"Guardo all'Italia con speranza, ha detto papa Francesco, una speranza che è radicata nella memoria grata verso i padri e i nonni che sono anche i miei". "Ma non mancano le sfide che l'Italia, insieme all'Europa, deve affrontare dal terrorismo internazionale al fenomeno migratorio e alla difficoltà delle giovani generazioni di accedere a un lavoro stabile e dignitoso". Questo "contribuisce ad alimentare la sfiducia nel futuro e non favorisce la nascita di nuove famiglie e di figli. Il Pontefice il suo appello a "generare e accompagnare processi" che danno luogo a nuove opportunità di lavoro dignitoso. Mi rallegra, però rilevare che l'Italia, mediante l'operosa generosità dei suoi cittadini e l'impegno delle sue istituzioni e facendo appello alle sue abbondanti risorse spirituali in nuove occasioni di crescita" e nuove opportunità"

Papa Francesco ha ricordato poi l'impegno dell'Italia in campo umanitario e nel campo della pace e della sicurezza in campo internazionale.

Il Papa e il Presidente hanno avuto un colloquio personale di 20 minuti col Presidente Sergio Mattarella. Nel partire verso le ore 12,0 il Papa ha detto salutando il Presidente:

"Preghi per me e io pregherò per lei".

"48 anni"

**SONO UNA BELLISSIMA ETA'
PER UNA PERSONA E SONO UNA
"BELLA ETA'" PER UNA "UMILE COSA" CHE, E'**

"FAMIGLIA PARROCCHIALE"
è' una bella "realtà" della nostra Parrocchia

Provate a fare un elenco"di tutte. le sia pur "umili iniziative" che resistono" così a lungo a Castelnuovo di Val di Cecina

oramai da 48 anni

Il "primo numero" uscì il 9 Giugno 1969
Di questo io sono contento e spero lo siano anche
la maggior parte del Castelnuovini!!

Don Secondo